COMUNE DI GIAVE

POLITICA - ORGANI DI GOVERNO
SINDACO
Decreto N. 23 del 30/10/2020

Oggetto: Nomina del Responsabile di Servizio dell'Area tecnica-manutentiva-Suape

IL SINDACO

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che individua i compiti attribuiti ai dirigenti degli Enti Locali, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dai regolamenti comunali;

Visto l'art. 109 del D.Lgs. 267/2000, che al comma due testualmente recita: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco il potere-dovere di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire e definire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt.109 e I IO, nonché dai rispettivi regolamenti comunali;

Visto il CCNL funzioni Locali del 21/5/2018 che interessa il triennio 2016-2018, e in particolare:

- l'art. 17 che testualmente recita: "negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13";

- l'art. 14 , secondo cui la durata della nomina dei responsabili dei servizi non può avere una durata superiore a 3 anni;

Visto il Regolamento comunale delle Posizioni Organizzative approvato con deliberazione G.C. n 58 del 10.05.2019 il quale prevede che le posizioni organizzative dell'amministrazione comunale coincidono, con le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, denominate Aree le quali operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi e risultati.

Dato atto che ai sensi dell'art 15 comma 2 del CCNL funzioni Locali 21/5/2018 la graduazione delle posizioni deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse.

Richiamata la deliberazione G. C. n. 61 del 17.05.2019 che approva la graduazione delle P.O. del comune di Giave e da cui risulta l'importo delle indennità di posizione;

Considerato quanto segue:

- L'organizzazione dell'Ente prevede le seguenti strutture organizzative di vertice:

1) Area amministrativa-finanziaria ;
2) Area tecnica- manutentiva-SUAPE ;

3) Area Servizi socio-culturali;

- Il Comune di Giave non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 19, comma 2, del d.lgs 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del Ccnl , del Ccnl relativo al personale comparto funzioni locali, del 21 maggio 2018.
- Il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria D, ai sensi del Ccnl 31.3.1999.
Attualmente la funzione di responsabile del Servizio dell'Area tecnico-manutentiva risulta non coperta da personale di categoria D ;
- Nell'ambito dell'Area tecnico manutentiva Suape non sono presenti dipendenti in possesso della categoria D, sicchè l'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative non risulta immediatamente e direttamente effettuabile ai sensi della normativa citata sopra.
- L'articolo 15, comma 6, del Ccnl relativo al personale comparto funzioni locali, 21 maggio 2018, consente espressamente di assegnare l'incarico nell'area delle posizioni organizzative *ad interim* ad altri dipendente già incaricato come posizione organizzativa. La misura dell'incarico *ad interim* è, pertanto, considerata in via generale il rimedio più diretto ed opportuno ad una situazione di carenza di personale in servizio dotato della categoria professionale necessari ai fini dell'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative, perché, in un ente come questo, consente di rispettare l'obbligo di attribuire le funzioni di responsabile di servizio a dipendenti di categoria D in via esclusiva, come previsto dagli articoli 13, comma 2 e 17, comma 1, del Ccnl relativo al personale comparto funzioni locali, del 21 maggio 2018.

Considerato che, tuttavia, l'assegnazione dell'*interim* garantisce continuità dell'azione amministrativa e anche la necessaria competenza professionale tale da garantire efficienza, efficacia e correttezza operativa solo a condizione che il destinatario disponga:

a) di una competenza professionale oggettivamente compatibile con le capacità e le cognizioni proprie del titolare della responsabilità del servizio;
b) di una struttura che, in ogni caso, possa comunque supportarlo in modo continuativo ed efficace, considerando che l'incarico *ad interim* di per sé non consente ovviamente una continuativa messa a disposizione della direzione del servizio oggetto dell'*interim* delle risorse lavorative dell'incaricato.
Nel caso di specie, la vacanza del responsabile dell'Area tecnica non risulta sia possibile rimediarla mediante il ricorso all'incarico *ad interim*, per le seguenti ragioni:

- nessuno dei due responsabili degli altri servizi dispone:
  i. di un titolo di studio utile per la concreta gestione operative dell'Area tecnica, avente evidenti necessità di cognizioni specialistiche;
  ii. di un bagaglio di esperienza lavorativa minimo per poter comunque condurre con competenza le attività, visto che nessuno dei due potenziali destinatari dell'interim si è mai interessato direttamente di attività del settore tecnico, progettazione o direzione lavori o di pratiche urbanistiche ed edilizie;
  iii. dei requisiti previsti per poter svolgere la funzione di Rup, ai sensi del d.lgs 50/2016 e delle Linee Guida n. 3: risulta evidente che per dirigere un Settore nel quale si svolgono attività relative ai lavori pubblici chi è chiamato alla sua direzione deve possedere competenze non inferiori o comunque comparabili con quelle di chi è chiamato a svolgere la funzione di Rup, considerando, per altro, che la ristretta dotazione organica impone anche al vertice organizzativo di operare direttamente come Rup per alcuni appalti.

Considerato che si verte, pertanto, nell'ipotesi in cui risulta impossibile attribuire ai dipendenti di categoria D già incaricati nell'area delle posizioni organizzative un "*incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali*" ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del Ccnl relativo al personale comparto funzioni locali, 21 maggio 2018 ;

Evidenziato che, peraltro, uno dei funzionari è responsabile di una area comprensiva degli affari generali e delle attività contabili, finanziarie e tributarie, e così risulta particolarmente oberato di lavoro;

Rilevato che nell'area tecnica è vacante il posto di Istruttore direttivo tecnico cat D -full time ;

Che con determinazione del Responsabile del servizio personale parte giuridica n. 180 del 23.10.2020 è stato bandito avviso di mobilità volontaria per la copertura del posto vacante, con scadenza 20.11.2020 ;

Visto l'art. 17 del CCNL Funzioni locali :

Art. 17 Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative
1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili dellestrutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, so no titolari delleposizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.
2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.
3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

Richiamato il decreto sindacale n. 3 del 12.02.2019 di nomina dell'Ing. Arianna Virdis a Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica-manutentiva-Suape del Comune di Giave fino al 31.12.2019, confermato con decreto n. 6 del 20.05.2019 in base alla disciplina dell'area delle posizioni organizzative modificata dal CCNL Funzioni locali del 21.05.2018 ;

Considerato che ai sensi dell'articolo 17, comma 3 , del Ccnl funzioni locali, 21 maggio 2018, sussistano le giustificazioni per reiterare, in via eccezionale e temporanea, l'incarico di posizione organizzativa al dipendente di Cat. C ing. Arianna Virdis, in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali , in quanto sono già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D (bando di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs n. 267/2000 pubblicato all'albo pretorio dell'Ente con scadenza delle istanze 20.11.2020) ;

Rilevato pertanto che nell'ambito dell'Area tecnico-manutentiva Suape è possibile attribuire la posizione organizzativa in via temporanea ed eccezionale a tempo determinato , al seguente dipendente inquadrato nella categoria C :

Cognome e Nome	Titolo di studio	Esperienza professionale
Ing. Arianna Virdis	Laurea triennale in ingegneria settore civile e ambientale	Istruttore tecnico dal 01.03.2006

che dispone potenzialmente della professionalità necessaria per poter ricevere un incarico di P.O. in deroga alla disciplina dell'articolo 13 e 17, comma 1, del Ccnl relativo al personale comparto funzioni locali, 21 maggio 2018.

Valutato pertanto che nel Comune di Giave, nell'ambito del settore tecnico, opera l'Ing. Arianna Virdis, cat. C, munita di idoneo titolo di Studi, di esperienza professionale nel settore e di adeguate conoscenze e capacità tecniche per svolgere le funzioni di Responsabile dell'Area tecnica ;

Visti:

- -il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- -il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Ritenuto di dover provvedere in merito :

DECRETA

1. **Di attribuire** in via eccezionale e temporanea all’Ing. Arianna Virdis inquadrata nella categoria C, l’incarico nell’area delle posizioni organizzative ai sensi dell’articolo 17, commi 3 e 4, del Ccnl Funzioni locali del 21 maggio 2018, per dirigere i servizi dell’Area tecnico-manutentiva-Suape , poiché non è risultato possibile assegnare agli altri dipendenti di categoria D inquadrati come posizioni organizzative un incarico *ad interim*, per le ragioni esposte in narrativa, con la responsabità dei seguenti servizi :

    - Servizi Urbanistica , Territorio ed edilizia;
    - Servizio Rifiuti, Ambiente, Protezione Civile, Servizi Cimiteriali ;
    - Lavori Pubblici, Viabilità, Illuminazione pubblica ;
    - Sportello Unico Attività produttive ed edilizia (S.U.A.P.E);
    - Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (R.A.S.A.);

2. **Di dare atto** che l’incarico è assegnato poiché, come esposto in narrativa, si è verificato che il destinatario possiede le necessarie competenze professionali allo scopo ;

3. **Di dare atto** che al responsabile competono tutti i poteri di gestione delle risorse destinate nel PEG ai servizi stessi, nonché la gestione del correlativo personale, con poteri di impegnare l’Ente verso i terzi;

4. **Di determinare** la durata dell’incarico così conferito a decorrere dalla data odierna sino al 30.04.2021;

5. **Di dare atto** che l’incaricato ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall’articolo 18 del Ccnl relativo al personale comparto funzioni locali, con esclusione di ogni altro compenso o elemento ;

6. **Di determinare** il compenso come segue:

    a. retribuzione di posizione ex art. 15 del CCNL 21.05.2018 : euro 7.000,00 annui lordi erogabili per tredici mensilità , da parametrare all’effettivo esercizio della responsabilità dei servizi ;

b. retribuzione di risultato: sulla base delle risultanze della valutazione da parte del Nucleo di valutazione associato, sulla base dei criteri di cui alla deliberazione di G.C. n. 49 del 05.05.2020

7. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Ing. Arianna Virdis, al Segretario comunale, e al Responsabile del servizio finanziario ;

8. **Di disporre** che copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo on line del Comune e sul sito comunale nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'apposita sotto sezione ;

9. **Di disporre** che in caso d'incompatibilità, conflitto d'interessi, assenza, impedimento, e negli altri casi espressamente previsti per legge o per regolamento il Responsabile del Servizio viene sostituito dal Segretario Comunale pro-tempore.

Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, nel D. Lgs. n. 267/2000, nonché nel Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Regioni-Enti locali

Il Sindaco

Giave, 30/10/2020 CHESSA GIAN MARIO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate